



**COMITATO DEI SINDACI  
AMBITO TERRITORIALE VI**

Deliberazione n . 15 del 15/09/16

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE ALLA REGIONE MARCHE DEL PROGETTO DI UNITA' DI STRADA PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE DENOMINATO "WIWA LA WITA"**

L'anno 2016, nel giorno 15 Settembre, alle ore 16,30, presso la Sala della Concordia del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6, giusta convocazione del 09/09/16 Pg n. 58061.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni :

01	<b>COMUNE DI FANO</b>	ASSESSORE	MARINA BARGNESI	presidente
02	<b>COMUNE DI BARCHI</b>	SINDACO	CLAUDIO PATREGNANI	componente
03	<b>COMUNE DI MONDOLFO</b>	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	FILOMENA TIRITIELLO	delegato
04	<b>COMUNE DI MONTEPORZIO</b>	SINDACO	GIOVANNI BRECCIA	componente
05	<b>COMUNE DI PIAGGE</b>	SINDACO	MAURIZIO CIONNA	componente
06	<b>COMUNE DI SAN COSTANZO</b>	ASSESSORE	MARTINA PAGNETTI	delegato
07	<b>COMUNE DI S.GIORGIO DI PESARO</b>	VICE SINDACO	LUCIANO BARBETTA	componente

**PRESENTI N. 07**

**COMUNI SU 12**

Il Presidente, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, introduce l'argomento e cede la parola al Coordinatore ATS 6, dott. Riccardo Borini, che espone la proposta di deliberazione ;

**IL COMITATO DEI SINDACI**

**PREMESSO** che la Regione Marche :

- con DGR n. 619 del 20.6.2016, ha approvato la definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione, trattamento ed inclusione lavorativa di persone con dipendenze patologiche, definendo la presentazione dei progetti, con scadenza 31.12.2017, entro i 45 giorni successivi alla data dell'atto;
- con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Disagio Sociale e Albi Sociali n. 107 del 26 Luglio 2016 ha impegnato la relativa spesa per interventi di contrasto delle dipendenze patologiche, anni 2016/2017, assegnando al Comune di Fano, quale comune capofila dell' ATS n. 6, € 73.933,87 per l'attivazione di un servizio di unità di strada utile alla prevenzione del rischio di dipendenze patologiche;

**VALUTATA** l'opportunità di accedere a tale finanziamento, l' ATS n. 6 ha proceduto alla elaborazione un apposito progetto denominato "Wiwa la Wita" che si propone di interagire con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dall 'Area Vasta 1 e con le realtà associative ed organizzate presenti sul territorio dell' ATS n. 6;

**CONSIDERATO** che, vista la scadenza della presentazione dei progetti, prevista per il 4 Agosto 2016, l' ATS n. 6 ha provveduto ad inviare alla Regione Marche il progetto "Wiwa la Wita" entro i termini previsti;

**ATTESTATA**, ai sensi dell'art. 147 bis, del Tuel, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto, dando atto che lo stesso comporta riflessi sulla situazione finanziaria del comune di Fano, in qualità di ente capofila, nel cui bilancio transitano tutte le risorse relative ai servizi ed ai costi imputabili all'ATS VI;

**VISTO:**

- il d.lgs n. 267 del 2000;
- il d.lgs n. 165 del 2001;
- la legge n. 328 del 2000;
- la legge Regione Marche n. 13 del 2003;
- la legge Regione Marche n. 32 del 2014;

con votazione unanime

**DELIBERA**

- 1. di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di prendere atto** della avvenuta presentazione alla Regione Marche, da parte dell'ATS n. 6, del progetto di unità di strada per la prevenzione al rischio di dipendenze patologiche denominato "Wiwa la Wita" a valere sul biennio 2016/2016;
- 3. di autorizzare** il Coordinatore ad adottare gli atti necessari all' affidamento del servizio di unità di strada, previa approvazione del progetto da parte della Regione Marche;
- 4. di dichiarare**, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, la delibera immediatamente eseguibile.

**DELIBERA**

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- a) al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza.
- b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale ente capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;
- c) alla Regione Marche

---

**f.to Il Presidente/Assessore Delegato**  
**Marina Bargnesi**

**f.to Il Funzionario Verbalizzante**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg consecutivi a partire dal 28/09/16 e trasmessa ai Sindaci dei Comuni dell'ATS 6

**FANO**

**f.to Il Funzionario**

## Allegato 1

### SCHEMA PROGETTO

DGR n. 619/2016  
Allegato n. 5  
Decreto di assegnazione n. 107 del 26.7.2016 – allegato 2

#### Tipologia dell'intervento:

- Centro diurno  
Unità di strada\*
- Struttura residenziale specialistica
- N° verde
- Prevenzione GAP
- Altro (specificare)

\*Relativamente alle Unità di Strada i beneficiari dovranno indicare nella relazione di seguito richiesta le modalità di intervento relativamente a:

- n. e nome dei Comuni destinatari dell'intervento
- n. operatori impiegati
- n. ore intervento
- n. uscite settimanali programmate
- tipologia di depliant e questionari, se previsti, che si intende distribuire
- tipologia dell'utenza che si intende intercettare
- eventi che si intende organizzare.

Ente titolare del progetto: **ATS 6**

Indirizzo sede legale dell'Ente capofila del progetto	Via S. Francesco 76
CAP	61032
Città	FANO
Prov.	PS
Tel.	0721 887481
Fax:	0721 887326
E-mail	ambsoc@comune.fano.pu.it
Legale rappresentante	Massimo Seri – Sindaco del Comune di Fano

Titolo del progetto: **WIWA LA WITA**

Referente del progetto: **Roberto Busca**

## Articolazione del progetto

**Azione 1:** contatto con giovani singoli e in gruppi informali per avviarli ad attività di valorizzazione delle loro risorse di interesse culturale e professionali, mettendoli a contatto con servizi ed opportunità del territorio

**Azione 2:** contatto con i giovani per diffondere informazioni sui reali pericoli dei comportamenti a rischio ed accompagnamento di coloro che sono più compromessi con gli abusi al contatto con i servizi preposti alle dipendenze patologiche

**Azione 3:** elaborazione di processi di cittadinanza attiva che permettano di realizzare eventi ed opportunità di espressione del protagonismo giovanile, anche in collaborazione con gli istituti scolastici superiori .

**Azione 4:** rilevazione dei bisogni e delle risorse del territorio in maniera integrata con le altre unità di strada, sia sanitaria che sociali, dell' AV1 al fine di aggiornare la mappa delle opportunità e delle criticità del territorio sia dell' Ambito VI, sia dell' Area Vasta 1.

### **1. Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate e dell'obiettivo generale del progetto.**

*Il progetto "WIWA LA WITA" si ispira al nome del progetto stesso, che è frutto di un'elaborazione fatta da un gruppo di studenti dell'Istituto scolastico "A. Olivetti" invitato a pensare ad uno slogan che potesse rappresentare il tema della prevenzione ai comportamenti a rischio dei giovani.*

*Il progetto si propone di prevenire i comportamenti a rischio dei giovani tramite la promozione dell'agio e l'accompagnamento dei giovani alla scoperta di quelle parti sé che li fanno sentire protagonisti della propria vita. Lo scopo è quello di aiutare i giovani a scoprire le opportunità che permettono di valorizzare ed esprimere le loro propensioni ed interessi, sia in termini culturali, sia in termini professionali. Inoltre lo scopo del progetto è quello di diffondere informazioni sulla tutela della salute e sui pericoli legati ai comportamenti a rischio, cercando di convogliare situazioni di sofferenza e di inquietudine verso forme di espressione più sane e tutelate.*

*A tale proposito si intendono valorizzare le opportunità già esistenti sul territorio dell'Ambito, con particolare riferimento:*

- all' Agenzia Giovani del Comune di Fano che si occupa di orientamento al lavoro e alla formazione e alle opportunità europee;*
- al nuovo Fab Lab S. Arcangelo di Fano ( Casa della Musica e Centro Tecnologico ) che connette opportunità tecnologiche con il mondo della musica;*
- alla possibilità di accedere ad attività sportive minori ad alto tasso adrenalinico ( es. scuola di paracadutismo ) o di espressione fisica/emotiva che permettano di incanalare e disciplinare forme di esposizione al rischio;*
- alla presenza di associazioni giovanili e di volontariato attive nei diversi Comuni dell' Ambito;*
- alle attività promosse dalle parrocchie e dagli oratori dell' Ambito;*
- al rapporto con gli Istituti scolastici superiori presenti a Fano e Pergola ai quali accedono giovani che provengono da tutti i comuni dell'ambito;*
- al rapporto con il rifugiati chiedenti asilo presenti sul territorio dell'Ambito al fine di mettere in atto comportamenti di solidarietà ed aiuto capaci sia di valorizzare chi offre il proprio impegno sia di superare pregiudizi razziali .*

*Inoltre è necessario creare un collegamento con i servizi territoriali preposti alle dipendenze patologiche per poter accompagnare i giovani già troppo compromessi con gli abusi.*

*A tale scopo sarà importante attivare presidi informativi temporanei che agiscano in occasione di*

particolari eventi organizzati sul territorio dei diversi comuni dell' ATS 6 ( feste, sagre, manifestazioni culturali ) o che siano collocati a ridosso di luoghi che particolarmente frequentati dai giovani (ad es. spiagge, piazze, parche, luoghi d'intrattenimento, ecc. ).

Lo scopo del progetto è cercare di superare la mancanza di motivazione che coinvolge molti giovani rispetto alla possibilità di essere in grado di realizzare le loro idee e progetti di vita.

Inoltre si intende produrre, su indicazione del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, in maniera integrata con le altre unità di strada del territorio dell' AV1 e coordinati dal Coordinamento delle Unità di strada dell' Area Vasta n. 1, una rilevazione dei bisogni e delle risorse del territorio che aggiorni ed integri la mappatura di opportunità e criticità finora prodotta distintamente dai diversi servizi di strada dell'Area Vasta 1.

I Comuni coinvolti nel progetto saranno n. 12: Fano, Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Barchi, Fratte Rosa, Mondavio, Orciano di Pesaro, Piagge, S. Giorgio di Pesaro, S. Lorenzo in Campo e Pergola, sulla base di collaborazioni da attivare con scuole, associazioni e altre realtà organizzate interessate ad affrontare il tema del disagio giovanile.

## **2. Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione (relativamente alle azioni previste)**

Azione 1: portare i giovani a conoscere servizi a loro dedicati e a partecipare ad eventi organizzati per loro da servizi preposti :incontri sul tema Europa e lavoro organizzati dall' Agenzia Giovani;contatto con Agenzia Giovani per orientamento a lavoro, formazione,opportunità europee ed elaborazione curriculum; partecipazione alle attività del Fab Lab S. Arcangelo di Fano per iniziative legate al linguaggio tecnologico e musicale;partecipazione ad iniziative prodotte dall'associazionismo giovanile e di volontariato presente sul territorio dell'Ambito.

Azione 2: attivazione gazebo informativi sul tema della tutela della salute, sulla rete dei servizi e sul progetto Wiwa la Wita presso luoghi di aggregazione spontanea dei giovani e durante eventi che prevedono la loro partecipazione; attivazione di una pagina facebook utile a far conoscere la rete delle opportunità e servizi del territorio, oltre agli appuntamenti organizzati dal progetto Wiwa la Wita

Azione 3: costruzione di una rete di contatto con gli istituti scolastici superiori dell' Ambito 6, presenti a Fano e Pergola, ( in particolare con i rappresentanti degli studenti ) per concordare iniziative e progetti da svolgere nelle scuole; partecipazione ad attività sportive ad alto tasso adrenalinico ( scuola di paracadutismo )o di espressione fisica/emotiva che permettano di incanalare e disciplinare forme di esposizione al rischio; costruzione di relazioni con il rifugiati richiedenti asilo presenti sul territorio dell'Ambito al fine di mettere in atto comportamenti di solidarietà ed aiuto capaci sia di valorizzare chi offre il proprio impegno sia di superare pregiudizi razziali .

Azione 4: l'equipe dell'unità di strada dedicherà parte del lavoro alla rilevazione dei bisogni e delle risorse del territorio dell' ATS 6 secondo modalità concordate a livello di Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell' AV1. Il raccordo con il Coordinamento di Dipartimento permetterà di produrre un risultato uniforme su tutto il territorio dell'AV1.

## **3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi**

<b>Attività</b>	<b>Indicatori di output / outcome</b>	<b>Risultati minimi attesi a metà percorso</b>	<b>Risultati attesi a fine percorso</b>
Contatti con Agenzia Giovani	Numero di giovani che hanno preso contatto con Agenzia Giovani; numero di giovani che hanno elaborato curriculum europeo	Maggior conoscenza delle opportunità offerte dall'Agenzia Giovani. Indicatore: numero dei contatti avvenuti tra giovani ed Agenzia	Giovani dotati di curriculum europeo: numero. Giovani coinvolti in attività formative/lavorative: numero.

		giovani	Giovani coinvolti in progetti di scambio europei: numero.
Contatti con Fab Lab S. Arcangelo	Numero di giovani che hanno partecipato alle iniziative tecnologiche e musicali	Conoscenza e frequentazione dei servizi del Fab Lab S. Arcangelo. Numero dei contatti avvenuti.	Sviluppo di competenze informatiche e musicali. Numero dei giovani che hanno utilizzato i servizi.
Allestimento gazebo	Numero dei contatti avvenuti durante le esposizioni del gazebo	Conoscenza della rete dei servizi del territorio e delle opportunità per i giovani. Indicatore: Numero dei depliantes distribuiti.	Contatto con servizi preposti alle dipendenze patologiche per persone coinvolte in abusi. Indicatore: numero dei nuovi contatti avvenuti.
Pagina Facebook	Numero dei contatti e dei "like"	Conoscenza della rete dei servizi del territorio e delle opportunità per i giovani. Indicatore : numero quesiti posti e risposte prodotte.	Conoscenza della rete dei servizi del territorio e delle opportunità per i giovani. Indicatore : numero quesiti posti e risposte prodotte.
Rete con Istituti scolastici	Numero degli Istituti contattati e coinvolti in iniziative/progetti.	Costruzione di una rete di contatti con gli studenti degli Istituti scolastici superiori. Numero degli studenti coinvolti e degli incontri svolti.	Realizzazione di progetti/iniziative. Indicatore: Numero iniziative/progetti svolti
Attività sportive minori	Numero gruppi sportivi coinvolti.	Conoscenza delle opportunità sportive minori con particolare riferimento a quelle che disciplinano le espressioni più emotive e fisiche. Indicatore: numero dei contatti di giovani avvenuti	Coinvolgimento in attività sportive che possano canalizzare il comportamento a rischio in espressioni fisiche ed emotive più salutari. Indicatore: Numero dei giovani che hanno svolto attività
Centri per rifugiati	Numero strutture di accoglienza coinvolte.	Contatto diretto con i giovani stranieri rifugiati richiedenti asilo e riconoscimento delle loro competenze capacità:	Riconoscimento dell'importanza del proprio impegno sociale. Superamento dei

		Indicatore: numero dei contatti intercorsi tra giovani e centri per rifugiati	pregiudizi discriminanti.  Indicatore: Numero giovani attivi in iniziative assieme e per i rifugiati
Mappatura del territorio	Numero dei questionari sottoposti.	Raccolta delle informazioni aggiornate su bisogni del territorio.  Indicatore: numero e tipologia dei bisogni rilevati.	Raccolta delle informazioni aggiornate sulle risorse del territorio.  Indicatore: numero e tipologia delle risorse rilevate.

#### **4. Soggetti pubblici/privati coinvolti**

- 1. Comune di Fano : Agenzia Giovani e Fab Lab S. Arcangelo**
- 2. Istituti scolastici superiori**
- 3. Associazioni giovanili e di volontariato**
- 3. Locali privati che sono luoghi informali di aggregazione per i giovani**
- 4. Società e associazioni sportive**
- 5. Prefettura/ soggetto gestore dei Centri di accoglienza per rifugiati**

#### **5. Cronoprogramma**

- 1 – 4 mesi :L'equipe di unità di strada prenderà contatto con i diversi soggetti istituzionali ( scuole, Comune di Fano , Prefettura) e privati ( società ed associazioni sportive, parrocchie, associazioni giovanili, locali privati ) per spiegare il progetto e creare i percorsi di interazione con i giovani. Parteciperà, unitamente al Coordinamento delle Unità di Strada, alla elaborazione del questionario per la rilevazione di bisogni e risorse del territorio;**
- 5 – 8 mesi :L'unità di strada procederà a contattare i giovani nelle realtà informali che li vedono aggregati e costruirà i percorsi informativi ( tramite i social network e tramite le postazioni di gazebo ) per renderli edotti sulle opportunità già in essere o per avviare nuove attività. Verranno allestite le prime postazioni del gazebo informativo. Verranno elaborate insieme agli studenti le prime proposte operative da realizzare nelle scuole. Inizierà il lavoro di rilevazione tramite appositi strumenti approntati in sede di Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio dall' ATS 6. La rilevazione avverrà in accordo con il Coordinamento delle Unità di Strada dell'Area Vasta 1.**
- 9 – 15 mesi : realizzazione eventi ed iniziative concordate con i giovani e con le scuole. Prosecuzione postazioni del gazebo. Prosecuzione lavoro di rilevazione.**

#### **6. Piano economico**

<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 90.087,73</b>
<b>contributo assegnato dalla Regione</b>	<b>€ 73.933,87</b>
<b>Compartecipazione altri soggetti</b>	

<b>(minimo 20%)</b>	
1. Comune di Fano	€ 16.153,86 ( quota di n. 20 settimane dell'attività dell' Agenzia Giovani )
2.	
3.	
	€
	€
<b>Totale compartecipazione</b>	<b>€ 16.153,86</b> <b>( 22 % del contributo assegnato)</b>

<b>Inserire descrizione dettagliata delle voci di spesa relative alle azioni previste</b>	
<b>Tipologia dei costi</b>	<b>Costo previsto</b>
<b>Personale – costo totale</b> <b>(numero ed ore del personale impiegato)</b>	<b>€ 83.647,30</b>
1. unità di strada ( n. 3 operatori - 56 ore settimanali X 58 settimane = 3248 ore) uscite settimanali : n. 2/3.	€ 67.493,44
2. operatori Agenzia Giovani ( n. 2 x 22 ore settimanali x 20 settimane )	€ 16.153,86
<b>Beni e servizi – costo totale</b> <b>(Tipologia di attrezzatura)</b>	
1. spese di organizzazione del servizio ( spese per mezzo di locomozione, strumenti informatici, spese per funzionamento sede del servizio )	€ 1.740,43
2. spese per organizzazione eventi ed attività ( da concordare con i soggetti della rete dei servizi )	€ 4.700,00
3.	
4.	
<b>Altro – costo totale</b> <b>(specificare)</b>	€
1.	€
2.	€
<b>TOTALE</b>	<b>€ 90.087,73</b>

Firma del  
legale rappresentante dell'ente titolare  
**IL SINDACO DEL COMUNE DI FANO**  
**( MASSIMO SERI )**